

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Martedì l'appalto dei lavori per la strada di accesso all'area artigianale di Rivortorto

Cresce il tessuto economico assisano

Presto il bando per l'assegnazione dei nuovi lotti

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Una ulteriore spinta verso la realizzazione della nuova zona artigianale di Rivortorto che si svilupperà su una superficie di circa sei ettari articolata in sedici lotti artigianali utilizzabili a fini produttivi e commerciali. Per martedì prossimo 29 agosto è previsto infatti l'appalto dei lavori di realizzazione della "strada di accesso" all'area. L'importo dei lavori ammonta a circa 725mila euro finanziati in parte attraverso fondi comunali e in parte con stanziamenti dell'Unione europea

(chiesti dal Comune e concessi dalla Regione Umbria). "Si tratta - ha rilevato il sindaco Claudio Ricci - di un fatto molto importante per Rivortorto che, dopo anni di attesa, potrà contare su una nuova zona artigianale utile a valorizzare le imprese locali e del territorio". Ultimata la strada, nei prossimi mesi l'amministrazione comunale pubblicherà il bando per l'assegnazione dei lotti artigianali agli imprenditori interessati. Crescerà così il numero delle imprese ubicate nel territorio comunale che secondo gli ultimi dati Istat sono 2.398 (il 5 per cento circa della provincia di Perugia) e impiegano 7.760 addetti (in media 3,24 ciascuna). Nel settore dei servizi si concentra la quota maggiore di imprese (attive per lo più nel commercio (678 pari al 28,3 per cento) e negli altri servizi alle imprese (413). ito da quello delle costruzioni (348), da quello industriale in senso stretto (312), dalle attività alberghiere e ristorative (279) e dalle imprese di trasporti e comunicazioni (118). Si tratta in prevalenza di piccole imprese: il 55 per cento di esse (1.302) occupa infatti un addetto, il 35 da due a cinque addetti, il 6 da sei a nove, il 5 da dieci a diciannove e solo il 2 per cento da lavoro a più di venti persone.

Sono circa 2000 le imprese di Assisi attive nei settori dell'industria e dei servizi presentinell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) - Anno 2003 (+2,2 per cento rispetto all'anno precedente). Nel settore dei servizi si concentra la quota maggiore di imprese (72,2 per cento), attive per lo più nel commercio (29,1 per cento) e negli altri servizi alle imprese (20,3 per cento). Da sottolineare, infine,

che la quota di imprese del settore dei servizi è maggiore nella provincia di Terni (75,2 per cento) rispetto a quella di Perugia (71,2 per

cento). Le imprese industriali - che rappresentano il 27,8 per cento del totale (di cui oltre la metà concentrata nel settore delle costruzioni)

ni) - hanno un peso maggiore nella provincia di Perugia con il 28,8 per cento rispetto al 24,8 per cento della provincia di Terni.



La nuova zona artigianale di Rivortorto si svilupperà su una superficie di circa sei ettari



Flavio Lotti, uno dei coordinatori della Tavola della Pace: l'associazione ha organizzato nella giornata di sabato ad Assisi la marcia pacifista che ha come suo obiettivo la fine del conflitto in Libano

La Mongolfiera, il Forum del Terzo Settore e Ds perugini danno la loro adesione

Marcia della pace di Assisi, primi sì da partiti e movimenti

ASSISI - In vista della manifestazione pacifista che si svolgerà ad Assisi sabato 26 agosto (Pro civitate cristiana ore 10) arrivano le prime adesioni di movimenti e partiti politici. L'associazione "La Mongolfiera" attraverso una nota stampa ha comunicato la sua partecipazione alla manifestazione sottolineando la necessità "che da Assisi capitale mondiale della Pace, città gemella di Betlemme, debba partire un appello al dialogo fra arabi ed ebrei, un netto "no" alla logica delle contrapposizioni,

un invito alla serena convivenza. La guerra in Libano ha dimostrato ancora una volta che l'uso delle armi porta devastazioni ed orrori, ma non riesce a risolvere i conflitti. Il dialogo e la politica - continua la nota - sono le uniche armi capaci di aprire la strada della concordia. La manifestazione del 26 - conclude il testo - organizzata dalla Tavola della Pace, sarà

un momento di riflessione e un contributo di Pace". Proprio la Tavola della Pace promotrice della manifestazione ha sottolineato come "oggi, con ancora più forza, la pace è possibile. Ma c'è bisogno dell'impegno di tutti. Troppe risoluzioni sono rimaste lettera morta. Non si può permettere che anche questa opportunità venga sprecata anche perché la

drammaticità della situazione impone una presa di coscienza da parte di tutti".

Sempre sul versante delle adesioni oltre alla Mongolfiera anche il Forum del Terzo Settore ha confermato la sua partecipazione, invitando "tutte le associazioni aderenti, i Forum regionali e quelli locali a dare la loro singola adesione".

Accanto al Forum del Terzo Settore e alla Mongolfiera, ad Assisi, ci saranno anche i Democratici di sinistra di Perugia. "La risoluzione dell'Onu che ha fermato la spirale di distruzione e violenza nel Libano, seppure di per sé certamente non sufficiente - sostiene il segretario perugino dei Ds Nicola Mariuccini - deve essere intesa come una grande opportunità da non perdere per trovare una soluzione basata sulla politica e non sulla forza alla drammatica questione mediorientale. Ancora una volta è apparso chiaro che la guerra, la violenza, non può mai essere la soluzione ai conflitti ma solo portatrice di sangue e lutti".

Per questo motivo conclude Nicola Mariuccini "i Democratici di Sinistra di Perugia condividono l'appello della Tavola della Pace ed aderiscono alla manifestazione ad Assisi invitando i propri iscritti e simpatizzanti a partecipare numerosi".

La manifestazione partirà sabato mattina alle 10

Parco Subasio, Borgognoni replica alle critiche

ASSISI - Nei scorsi giorni alcuni frequentatori del Parco del Subasio avevano sollevato delle critiche circa il piano di riduzione dei cinghiali messo in atto dall'ente. Immediata è arrivata la replica del presidente dell'ente Mariano Borgognoni che sottolinea come l'organismo da lui presieduto stia facendo il possibile per limitare la presenza della specie e dei conseguenti danni che arreca una sua eccessiva proliferazione. "Ci muoviamo - precisa Borgognoni - sulla base di un costante monitoraggio della specie su tutta l'area del parco, che ci induce a ritenere che la specie cinghiale sia ancora troppo numerosa e necessita di una progressiva riduzione. Si ritiene che l'abbattimento di 100 capi sia poco? Ma 100 è più di 50 e bisogna accontentarsi di procedere per passi successivi. Invitiamo comunque i cittadini che ci hanno rappresentato il loro punto di vista a partecipare al prossimo monitoraggio che sarà effettuato nelle giornate di sabato 26 (ore 19,00) e domenica 27 agosto (alle ore 6,30) per rendersi meglio conto del lavoro che stiamo facendo".

Alcool e droga, ritirate tre patenti di guida

ASSISI - I carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Assisi, in seguito ai controlli effettuati negli scorsi giorni, hanno denunciato un albanese di trentotto anni sorpreso alla guida della sua autovettura sotto agli effetti dell'alcool. L'intervento della gazzella è stato provvidenziale ed ha evitato che la vettura potesse sbandare o causare un incidente. All'uomo gli è stata immediatamente ritirata la patente di guida e denunciato in stato di libertà. Stessa sorte è capitata ad un trentenne perugino, ma quest'ultimo era in stato di alterazione fisica e psichica derivante dall'uso di sostanze stupefacenti, per aver assunto cocaina. Parte della quale è stata trovata nascosta all'interno dell'auto dopo un'accurata perquisizione da parte dei militari impegnati nei controlli. Al giovane è stata ritirata la patente di guida e segnalato alla Prefettura di Perugia, unitamente a D. D. perugino di trentotto anni, che si trovava a bordo della stessa macchina, per uso e detenzione di sostanze stupefacenti.

Bastia, a ottobre via libera ai progetti con l'Ungheria

BASTIA - Si è conclusa la missione all'estero dell'assessore alla Formazione Luigi Tardioli, in Ungheria per concludere un accordo di partenariato europeo con la città gemellata di Karancslapujto e con la regione di Nograd. L'assessore Tardioli in pochi giorni ha avuto in programma una fitta rete di incontri istituzionali, con il vice presidente della Regione di Nograd e con i responsabili provinciali dell'area cui appartiene la città gemellata con Bastia Umbra. Oltre a riconfermare gli scambi amichevoli tra Bastia Umbra e Karancslapujto, l'amministrazione comunale bastiola, coerentemente con quanto fissato nel programma del sindaco Lombardi, mira alla costruzione di progetti comunitari attraverso il partenariato europeo.



Il Comune di Bastia

L'obiettivo è quello di intercettare le opportunità dei bandi strutturali, quelli relativi alle politiche attive del lavoro e le risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo. Bastia Umbra da tempo, tramite l'assessore Luigi Tardioli, è impegnata nel reperire risorse comunitarie da utilizzare su progetti che riguardano il sociale e la formazione professionale e culturale.

"Operativamente - spiega lo stesso Tardioli - la proposta scaturita al termine dell'intensa trattativa con i responsabili delle istituzioni ungheresi coinvolte è quella di giungere alla costituzione di un'associazione pubblica - privata, che coinvolga per la parte magiara ventitre Comuni dell'area e per la parte italiana il Comune di Bastia Umbra, le associazioni Kretakor e Amici del Chiascio, sempre impegnate nei rapporti sociali e culturali con i partner ungheresi. Saranno inoltre coinvolte società private che operano nel settore della formazione".

La formalizzazione dell'accordo dovrebbe avvenire alla fine di ottobre, dato che ai primi di quel mese in Ungheria si terranno le elezioni amministrative.